



Regione Toscana



Le azioni del Servizio Fitosanitario della Regione Toscana per il monitoraggio e la prevenzione della introduzione di *Xylella fastidiosa* nel territorio regionale

Massimo Ricciolini, Ilaria Scarpelli
SFR - Regione Toscana

LA XYLELLA 'N CAPU LA TINITI





Appello a Salvini

L'INVASORE È LA XYLELLA

Natalia Aspesi

I vicepremier e ministro dell'Interno Salvini ci ha tutti elettrizzati in veste di condottiero vittorioso contro una selva di nemici da ridurre in cenere con una delle sue celebri occhiate fulminanti (purtroppo quelle dell'altro vicepremier sono troppo zuccherine) che fanno innamorare sempre di più grandi e piccini. A noi che siamo stati piccoli italiani figli della lupa e balilla ai tempi della guerra, ci piace paragonarlo al cattivissimo Gambadilegno, che amavamo in quanto nemico dell'antipatico Topolino, troppo giudizioso. E odiavamo l'Europa che ci aveva comminato le sanzioni perché il da noi venerato Lui faceva fuori gli abissini coi gas perché si permettevano di vivere in quello che doveva diventare il nostro purtroppo temporaneo Impero.

Il nuovo Lui, attuale salvatore della Patria, è troppo impegnato a eliminare la pacchia di neri, marron e beige, per impegnarsi a iniziare la realizzazione della pacchia promessa agli italiani, sia poveri che ricchi, bianchi e talvolta color gianduïotto, in quanto anche noi originari del primo essere umano, una femmina africana, e con le nostre terre nei secoli invase da turchi arabi saraceni mammalucchi unni e visigoti. Poi nella Seconda guerra mondiale l'occupazione da parte di reparti afroamericani, e marocchini algerini e senegalesi dell'esercito francese. Più Balotelli.

Si aspetta giubilando che anche l'ultimo migrante si perda in mare. Certo ci vorranno decenni, ma poi sapendo quanto Lui sia Lui solo se indica un nemico, gliene indichiamo uno potentissimo e per ora invincibile, di cui però bisogna occuparsi subito: il batterio *Xylella fastidiosa* che trasportato dall'insetto detto "sputacchina", da qualche anno è arrivato da noi. Lui

“
Dalla Puglia il batterio potrebbe estendersi. Ecco un vero nemico di cui il ministro dovrebbe occuparsi

”

può certo dire, ma a me che me ne frega: però per invogliarlo gli segnaliamo che si tratta di un assassino vegetale proveniente dalla Costa Rica, nazione in cui abbondano neri, amerindi, e meticci che però vivendo nel Paese definito il più felice al mondo, non si sognano certo di venire da noi a "rubarci il lavoro".

È da lì che provengono meravigliose piante ornamentali dai piccoli fiori bianchi che stanno diffondendo il batterio anche in Spagna, Portogallo, Francia, dove attacca i vigneti come in California, in Brasile dove uccide gli agrumi. Il dottor Carmelo Buttazzo, agronomo appassionato di Lecce, dice che stiamo perdendo un patrimonio paesaggistico, storico, economico e *pardon*, culturale, unico al mondo, quello del Salento, la sola terra dove esistono piante di ulivo che hanno più di duemila anni e anche per questa sua meraviglia sontuosa e primitiva attira un turismo purtroppo *radical chic*, però spendaccione.

La malattia sta già estendendosi in altre parti della Puglia e potrebbe invadere tutta l'Italia, e se non ci si impegnerà a contrastarla, siamo destinati alla desertificazione. L'Unione europea, che a Lui però sta antipatica, ha già bloccato l'arrivo delle piante pericolose e stilato alcune indispensabili disposizioni per tentare di arrestare l'orrore. Anche la Regione Puglia minaccia ammende, ma solo un arroventato e terrorizzante intervento di Lui, sul popolo, sui grandi produttori di olio d'oliva, sugli studiosi e ricercatori, sui suoi Suoi ormai insediati ovunque, potrà convincerli a dedicare almeno un pensiero a questa nostra povera Italia minacciata dall'estinzione di una sua inimitabile bellezza e di un suo prodotto prezioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANSA

++ Xylella: Commissione Ue porta Italia a Corte Ue ++

mercoledì 16 maggio 2018

ZCZC7974/SXA
OBX29987_SXA_QBXB
B EST S0A QBXB

Per non aver applicato le misure europee

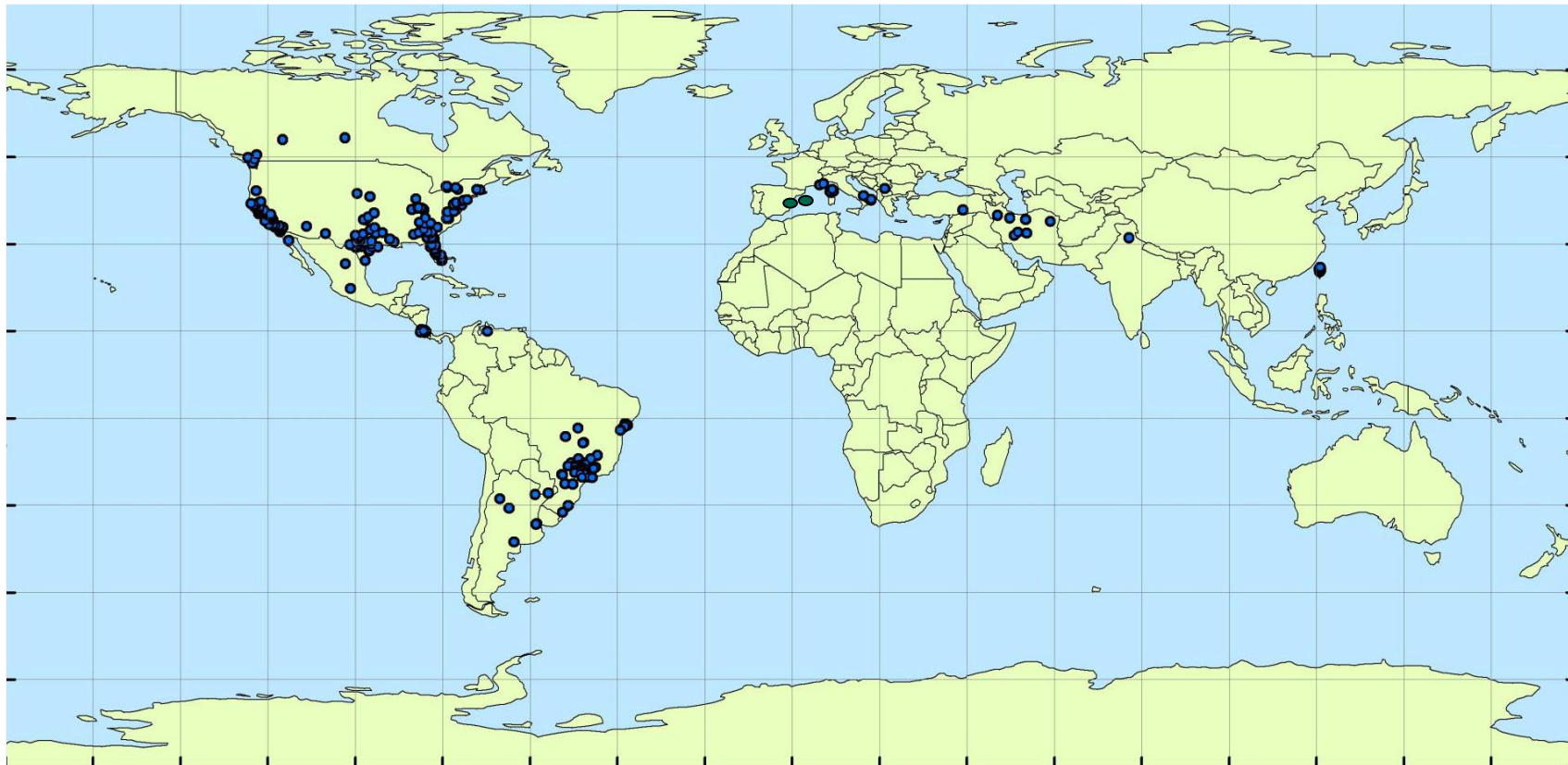
(ANSA) - BRUXELLES, 16 MAG - La Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia Ue per non aver pienamente applicato le misure Ue, tra cui l'abbattimento delle piante malate, per impedire la diffusione nel territorio dell'Unione del batterio killer degli ulivi, la xylella fastidiosa. (ANSA).



Xylella fastidiosa: diffusione

Il patogeno ha un'ampia distribuzione geografica, è stato segnalato nel Continente americano, di cui *X. fastidiosa* è originaria, in Asia e dal 2013 in Europa (Italia)

Ha una vastissima gamma di ospiti: 359 specie vegetali appartenenti a 204 generi e 75 famiglie botaniche (Efsa, 2016),





Xylella fastidiosa: sottospecie, ospiti

Molte varietà patogeniche del batterio sono state descritte e sono spesso associate a uno o pochi ospiti specifici:

Xylella fastidiosa subsp. **fastidiosa** (erroneamente chiamato *X. f. subsp. piercei*): ceppi che attaccano vite, erba medica, mandorlo e acero;

X. fastidiosa subsp. **multiplex**: ceppi che attaccano fruttiferi, mandorlo, quercia, numerose specie ornamentali e spontanee;

X. fastidiosa subsp. **pauca**: ceppi che attaccano olivo (CoDiRO), caffè, è agente della clorosi variegata degli agrumi;

X. fastidiosa subsp. **sandyi**: ceppi che attaccano oleandro;

Nuove Sottospecie proposte:

X. fastidiosa subsp. **tashke**: ceppi che attaccano l'albero ornamentale *Chitalpa tashkentensis*.

X. fastidiosa subsp. **morus**: ceppi trovati sul pero asiatico



Xylella fastidiosa: diffusione in Europa

- ✓ Italia Puglia (*Pauca - CoDiRO*)
- ✓ Francia– Corsica, PACA (*Multiplex, Pauca*)
- ✓ Germania – Sassonia (*Multiplex*)
- ✓ Spagna – Baleari, Alicante, Andalusia, Madrid
(*Multiplex, Fastidiosa fastidiosa, Pauca*)



Brussels, 15.02.2018

COMMISSION DATABASE OF HOST PLANTS FOUND TO BE SUSCEPTIBLE TO XYLELLA FASTIDIOSA IN THE UNION TERRITORY – UPDATE 10

List of host plants referred to in Article 1(b) of Commission Implementing Decision (EU) 2015/2417 of 17 December 2015, which have been found to be susceptible to *Xylella fastidiosa* in the Union territory, or, where a Member State has demarcated an area with regard to only one or more subspecies of *Xylella fastidiosa* pursuant to the second subparagraph of Article 4(1) of that Decision, as having been found to be susceptible to that or those subspecies.

Host plant found to be susceptible to *Xylella fastidiosa* subsp. *fastidiosa*

Cistus monspeliensis L.
Prunus avium L.
Streptocarpus
Erysimum
Vitis vinifera L.

5

Host plants found to be susceptible to *Xylella fastidiosa* subsp. *multiplex*

Acacia dealbata Link
Acacia saligna (Labill.) Wendl
Acer pseudoplatanus L.
Anthyllis hermanniae L.
Artemisia arborescens L.
Asparagus acutifolius L.
Calicotome villosa (Poir.) Link
Cercis siliquastrum L.
Cistus creticus L.
Cistus monspeliensis L.
Cistus salvifolius L.

41

Coronilla glauca L.
Coronilla valentina L.
Cytisus scoparius (L.) Link
Cytisus villosus Pourr.
Euryops chrysanthemoides (DC.) B.Nord.
Ficus carica L.

Fraxinus angustifolia Vahl
Genista x spachiana (syn. *Cytisus racemosus* Broom)
Genista corsica (Loisel.) DC.
Genista ephedroides DC.
Hebe
Helichrysum italicum (Roth) G. Don
Lavandula angustifolia Mill.
Lavandula dentata L.
Lavandula stoechas L.
Lavandula x allardii (syn. *Lavandula x heterophylla*)
Lavandula x intermedia
Medicago sativa L.
Metrosideros excelsa Sol. ex Gaertn.
Myrtus communis L.
Olea europaea L.
Pelargonium graveolens L'Hér
Phagnalon saxatile (L.) Cass.
Prunus cerasifera Ehrh.
Prunus domestica L.
Prunus cerasus L.
Quercus suber L.
Rosa canina L.
Spartium junceum L.
Westringia fruticosa (Willd.) Druce

Host plants found to be susceptible to *Xylella fastidiosa* subsp. *pauciflora*

Acacia saligna (Labill.) Wendl
Asparagus acutifolius L.
Catharanthus
Chenopodium album L.
Cistus creticus L.
Dodonaea viscosa Jacq.
Eremophila maculata F. Muell.
Erigeron sumatrensis Retz.
Erigeron bonariensis L.
Euphorbia terracina L.
Grevillea juniperina L.

Grevillea juniperina L.
Heliotropium europaeum L.
Laurus nobilis L.
Lavandula angustifolia Mill.
Lavandula stoechas L.
Myrtus communis L.
Myoporum insulare R. Br.
Olea europaea L.
Pelargonium x fragrans
Phillyrea latifolia L.
Prunus avium (L.) L.
Rhamnus alaternus L.
Spartium junceum L.
Vinca
Westringia fruticosa (Willd.) Druce
Westringia glabra L.

27

Host plants found to be susceptible to *Xylella fastidiosa* -

Calicotome spinosa (L.) Link
Coffea
Genista lucida Cambess.
Juglans regia L.
Lavandula dentata L.
Nerium oleander L.
Polygala myrtifolia L.
Prunus dulcis (Mill.) D.A. Webb
Olea europaea L.
Rhamnus alaternus L.
Rosmarinus officinalis L.

11



Diffusione Xf in Puglia

Fine estate dell' anno 2013 c'è stata la prima segnalazione ufficiale di alcuni casi di disseccamento in oliveti pugliesi, a sud di Gallipoli.

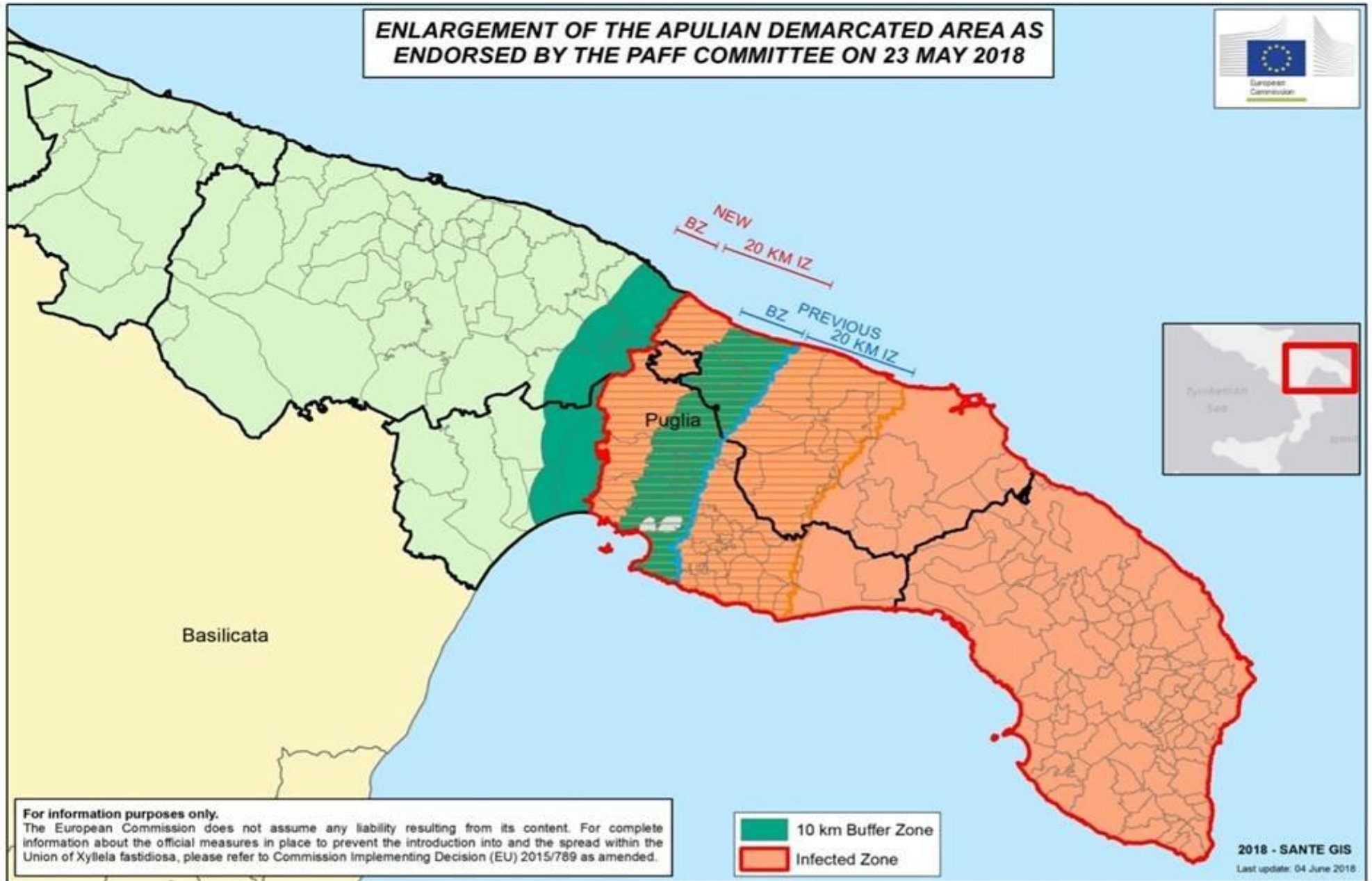
Identificato agente patogeno *X.fastidiosa* sub.specie *pauca*;

Zona infetta ad oggi intera provincia di Lecce, provincia di Brindisi
provincia di Taranto, provincia di Bari

Ad oggi le specie ospiti sono risultate n. 25 fra cui: olivo, altre specie coltivate (mandorlo, ciliegio) ornamentali (oleandro, polygala, alloro, ecc...) e spontanee (acacia, ginestra)



Diffusione Xf in Puglia





Xylella fastidiosa – il vettore



***Philaenus spumarius* (Linnaeus, 1758)**

è stata provata sperimentalmente la capacità di trasmissione dello strain «CoDiRO» di *X.fastidiosa*





Diffusione Xf in Francia

Nel luglio 2015 è stato riscontrato il primo focolaio di *Xylella fastidiosa* su piante di *Polygala myrtifolia* in Corsica;

Nell'ottobre 2015 il primo ritrovamento nella Regione PACA (Provenza – Alpi-Costa Azzurra);

Ad oggi n. 375 focolai nelle sole 2 regioni: Corsica e Paca.

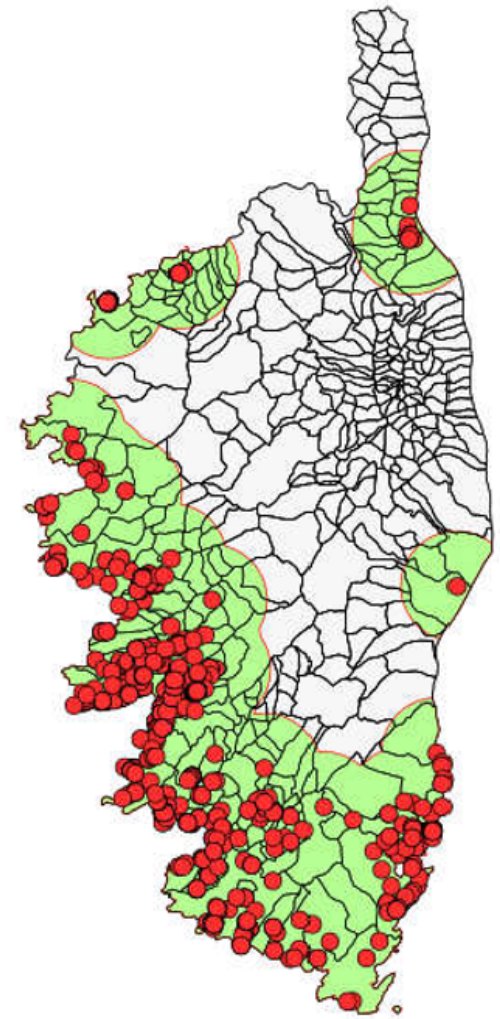
Identificato agente patogeno *X.fastidiosa* sub.specie *multiplex* ,(374) un caso di *X fastidiosa* sub specie *Pauca* in PACA

Ad oggi le specie ospiti sono risultate n. 27 (la maggior parte piante ornamentali e della flora mediterranea: *Polygala myrtifolia*, *Spartium junceum*, *Lavandula spp.*, *Cistus spp*).



Diffusione Xf in Francia - Corsica

- **349 outbreaks in Corsica**
- 906 (6%) positive samples have been detected since 2015
- Mostly located in South Corsica
- 100 % of outbreaks : subsp. multiplex identified
- About than 4000 km² of BZ





Diffusione Xf in Francia - Corsica

- A large presence of the bacteria on the island (more than 50% of the area included in a DA)
- Many host plants, including many endemic species, identified in natural and wild areas
- Presence of the bacterium in natural areas, difficult to access (maquis, private properties ...)



— Strategy of eradication not adapted to this context

— Official request to European Commission for a containment strategy in Corsica in March 2017



Diffusione Xf in Francia - PACA

Regione PACA : n. 26 focolai

Dipartimento del Var (Tolone) è un dipartimento francese della regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra:

Dipartimento delle Alpi Marittime:

Di cui 25 sub sp Multiplex + 1 Pauca (Mentone)

Zona cuscinetto fuori da territorio francese:

Italia (Ventimiglia, Olivetta San Michele) e Principato di Monaco



Diffusione Xf in Francia - PACA

Regione PACA : n. 26 focolai

Dipartimento del Var (Tolone) è un dipartimento francese della regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra:

Dipartimento delle Alpi Marittime:

Di cui 25 sub sp Multiplex + 1 Pauca (Mentone)

Zona cuscinetto fuori da territorio francese:

Italia (Ventimiglia, Olivetta San Michele) e Principato di Monaco



Diffusione Xf in Francia - PACA

PACA

26 outbreaks in PACA

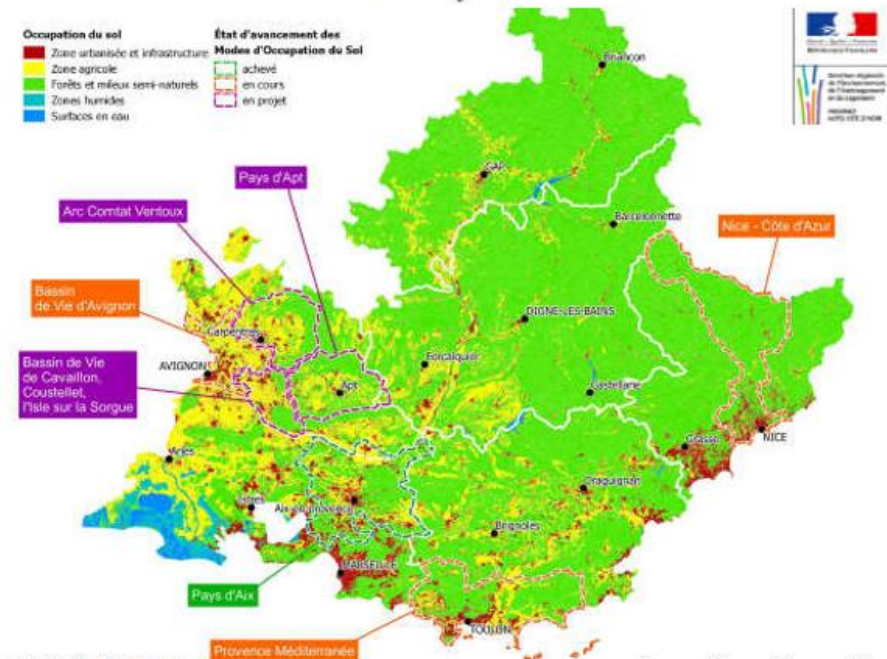
83 (1,7%) positive samples have been detected since 2015

Outbreaks are located in two departements : Var and Alpes-Maritimes

Subsp. Identified :

→ in 25 outbreaks : multiplex

→ in 1 outbreak : pauca



Red : urban areas

Liguria buffer zone



In 2016 (to November 21)

- **871** squares (100x100 m) inspected
- **99** plant samples tested
- **3** vector samples tested



Diffusione Xf Germania – Sassonia

Nel giugno 2016 le autorità tedesche hanno notificato un ritrovamento isolato di *Xylella fastidiosa* sub sp. *fastidiosa* in una pianta in vaso di oleandro situata in una serra di un piccolo vivaio della Sassonia (vedi area demarcata).

Nel complesso, nel vivaio sono stati trovate infette quattro piante di generi diversi, vale a dire *Nerium* ibridi (oleandro), *Rosmarinus* (rosmarino), *Streptocarpus* ibrido e *Erysimum*. Viene stabilita un'area demarcata e vengono adottate misure di eradicazione. Secondo le indagini ufficiali il resto del territorio rimane libero dal batterio.

Una revisione della Commissione svolta nell'ottobre 2016 ha confermato che l'epidemia è sotto controllo,

Xylella fastidiosa - abgegrenztes Gebiet
Standort: Pausa im Vogtland





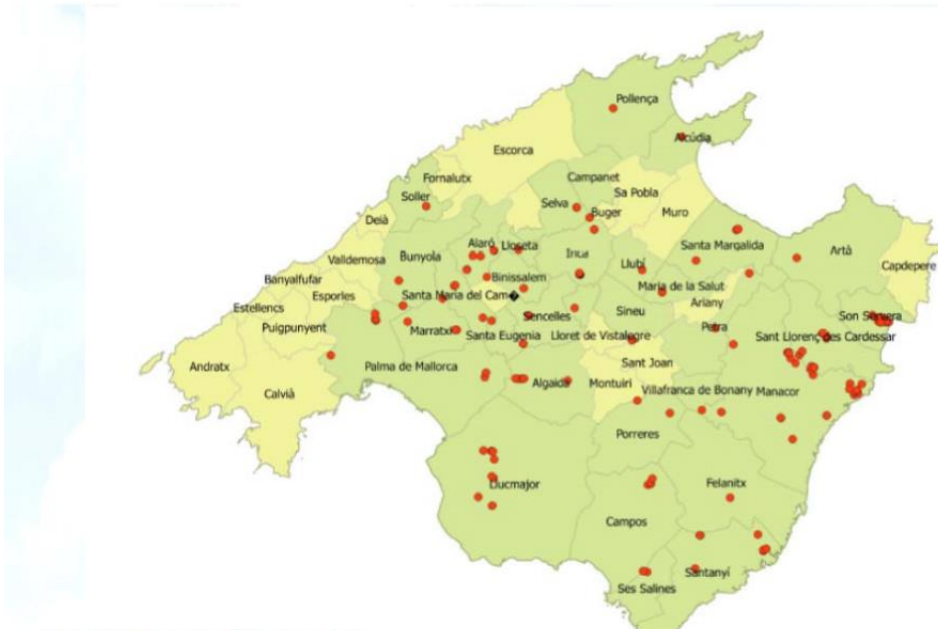
Diffusione Xf in Spagna

Nell'ottobre 2016, le autorità spagnole hanno notificato il primo focolaio di **Xylella fastidiosa subspecie fastidiosa** su tre giovani alberi di ciliegio situati in un giardino di Maiorca. Da allora diverse specie di piante sono state infettate finora da *Xylella fastidiosa* in numerose località, diffuse in tre delle Isole Baleari (Maiorca, Ibiza e Minorca).

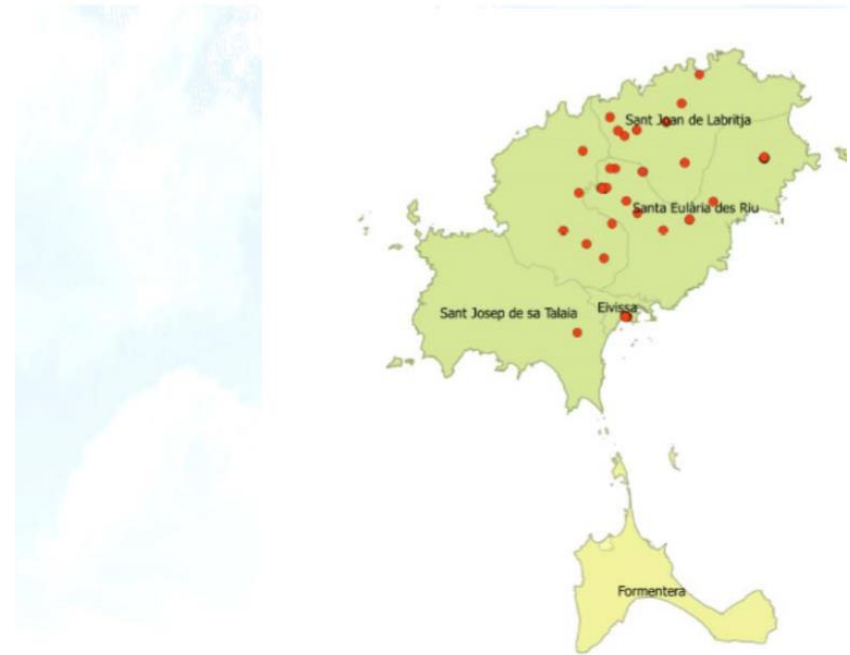
Nelle Baleari 431 positivi di tre differenti sottospecie (**fastidiosa, multiplex e pauca**). Si segnalano 13 campioni positivi su vite a Maiorca. Nella provincia di Alicante la situazione è in continua evoluzione. Attualmente si contano 28 appezzamenti di mandorlo infetti (multiplex). Nell'area sono presenti 35 vivai che sono stati bloccati. 110.000 ha di area demarcata. Le indagini sul vettore non hanno permesso la sua identificazione

Diffusione Xf in Spagna- Baleari

Positives in Mallorca



Positives in Ibiza-Formentera.



Positives in Menorca





Diffusione Xf in Spagna

The subspecies present in the almond trees was *Xylella fastidiosa* subsp. *multiplex*.



Alicante 2016 (mandorlo)



Madrid aprile 2018 (olivo)



Intercettazioni di piante ospiti trovate suscettibili a varie sottospecie di *Xylella Fastidiosa* in Europa



In Italia (Lombardia) , in Olanda e in Francia sono state intercettate piante di caffè ad uso ornamentale infette dal batterio Xf provenienti dal Costa Rica

Host plants found to be susceptible to several subspecies of *Xylella fastidiosa*

Coffea





TOSCANA: UNA REGIONE POTENZIALMENTE AD ALTO RISCHIO



In base alla sua posizione geografica, baricentrica rispetto ai focolai presenti in Puglia, PACA, Corsica, e Spagna, la Toscana è da considerarsi una regione ad alto rischio a seguito del movimento di merci (piante), persone e mezzi di trasporto provenienti anche dalle zone infette, con le quali è collegata da vie di grande comunicazione sia autostradali che marittime.





Attenzione ai turisti non graditi!





RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decisione 2015/789/UE relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e successive modifiche;
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/2352 DELLA COMMISSIONE del 14 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.)
- D.M. 19 giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana"; -
- D.M. 7 dicembre 2016 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana"; -
- D.M. 18 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali «Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana.
- DM 13 febbraio 2018 n° 4999 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" DM



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E PREVENZIONE MESSE IN ATTO IN TOSCANA

L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL SFR, iniziata dal 2014, SI SVOLGE IN BASE AI SEGUENTI ATTI REGIONALI

- Decreto Dirigenziale n. 6070 del 17/12/2014 Approvazione del primo « Piano di emergenza regionale relativo alle azioni da mettere in atto in Toscana volte al contenimento ed eradicazione del patogeno *Xylella fastidiosa*»

-Piani annuali della attività del SFR approvati con Decreti Dirigenziali scheda *Xylella* definisce obiettivi, dimensione del monitoraggio, risorse umane.

-Decreto n. 5804 del 14/07/2016 Piano di monitoraggio regionale per la sorveglianza del batterio *Xylella fastidiosa*

-DGR 475 - 9 maggio 2017 «*Piano regionale di attuazione del Piano nazionale di emergenza per la gestione di Xylella fastidiosa in Italia*»

IL SFR della Toscana ha aderito al “**Survey programme and associated funding**”
CE Decision Number SANTE/PH/2018/IT/SI2.774214 per il patogeno *Xylella fastidiosa*



Il piano di emergenza

Con DGR N 475 del 09-05-2017 è stato approvato il «Piano regionale di attuazione del Piano nazionale di emergenza per la gestione di Xylella fastidiosa in Italia»

Le finalità del 'Piano regionale di attuazione' sono quelle di individuare le procedure in grado di garantire una risposta rapida, efficace e coordinata all'eventuale primo rinvenimento del patogeno *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Toscana, al fine di consentirne il controllo e l'eradicazione dei focolai o, in caso di impossibilità, di contenerne al massimo lo sviluppo

- Informazioni di base sul patogeno e sul vettore a seguito dei monitoraggi svolti in Toscana
- Ruoli e responsabilità del Piano regionale di attuazione; individuazione dell'unità di crisi
- Azioni da intraprendere nel caso di rilevamento di specie vegetali con sospetta positività al batterio
- Azioni da intraprendere nel caso di rilevamento di specie vegetali con confermata positività al batterio
- Pianificazione della comunicazione esterna
- Predisposizione del Piano di Azione per l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento
- Durata e aggiornamento del Piano regionale di attuazione



Il Tavolo Tecnico Scientifico

Considerato che gli studi attinenti il patogeno sono in evoluzione e di particolare complessità e che pertanto necessitano aggiornamenti e approfondimenti, comprese le verifiche climatiche e biologiche sul territorio toscano, è stato ritenuto opportuno **attivare uno specifico Tavolo Tecnico Scientifico.**

A detto tavolo partecipano figure qualificate provenienti dalle istituzioni scientifiche della Toscana, le OO.PP.AA, i rappresentanti delle categorie produttive con il compito di approfondire gli aspetti connessi alla gestione dell'emergenza fitosanitaria causata dalla *Xylella fastidiosa* e supportare il Servizio Fitosanitario Regionale nella scelta delle misure più idonee da adottare in caso di presenza di focolai della malattia.



Gli accordi con le Istituzioni scientifiche

A partire dal 2017 sono stati stipulati accordi di collaborazione scientifica ai sensi dell'art. 15 della L. 241 del 7 agosto 1990, approvati con DGR, aventi per oggetto la collaborazione scientifica per la realizzazione di indagini, studi e ricerche di interesse comune nei settori della patologia vegetale e dell'entomologia agraria.

Gli accordi sono stati stipulati con :

- **Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente**
- **Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali**
- **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – Istituto di Scienze della Vita**
- **Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante**
- **Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Centro di ricerca difesa e certificazione.**

Nell'ambito degli accordi sono state concordate collaborazioni relative a indagini, studi, e ricerche nei confronti di *Xylella fastidiosa* e dei suoi vettori in Toscana



I piani regionali di monitoraggio

Controllo delle situazioni potenzialmente a maggior rischio:

- aree con sintomi di deperimento di piante specificate come potenziali ospiti del batterio.
- zone di transito dalla Francia, Corsica e Puglia.
- porto di Livorno, aeroporti di Firenze e Pisa, interporto di Prato.
- principali vie di comunicazione: strade, autostrade, aree di sosta.
- garden, vivai olivicoli e vivai ornamentali che coltivano piante sensibili a Xf
- zone intorno ai vivai.
- aree turistiche (per es. campeggi) e porti turistici
- stabilimenti che utilizzano vegetali provenienti dalle zone delimitate (per es. frantoi che lavorano olive della Puglia).
- oliveti, vigneti, coltivazioni di prunus.
- aree non coltivate e abbandonate, parchi, giardini, boschi urbani e periurbani



Risultati monitoraggio 2014 -2017: matrici vegetali

ANNO	N° SITI	N° CAMPIONI	POSITIVI
2014	69	385	0
2015	883	1826	0
2016	1174	3602	0
2017	1128	4611	0
TOTALE GENERALE	3204	10424	0

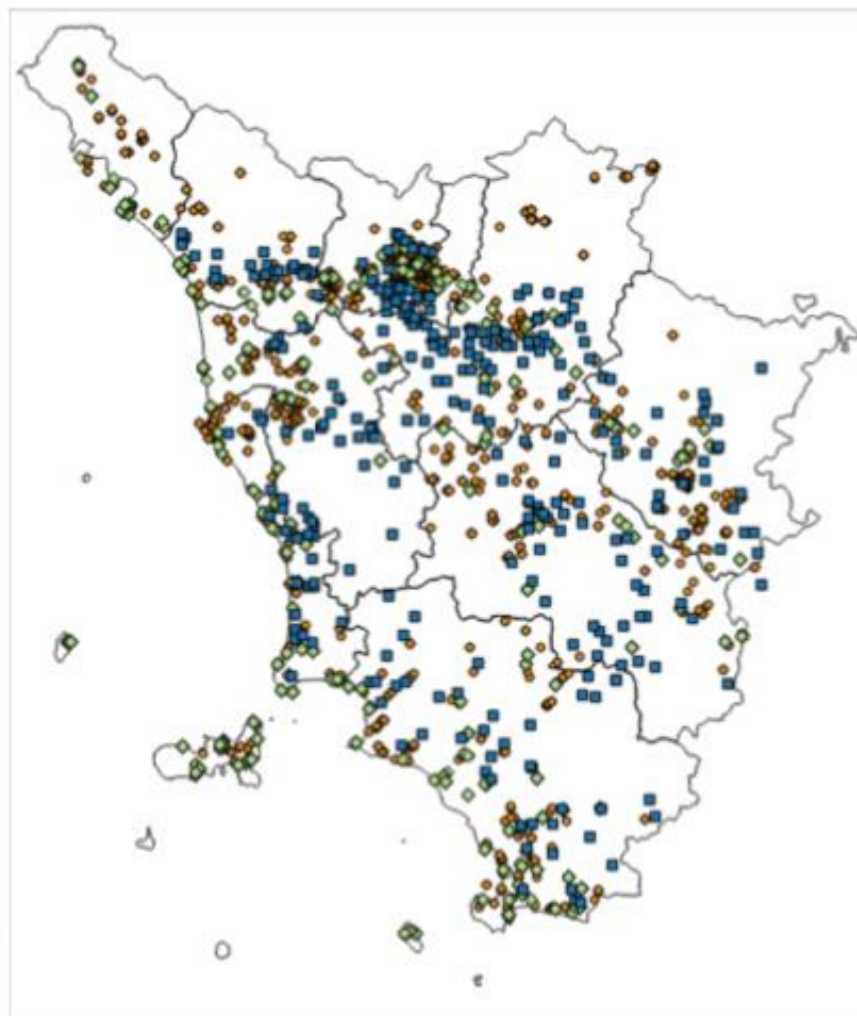


Risultati monitoraggio 2014 -2017: insetti vettore

ANNO	N° SITI	N° CAMPIONI	POSITIVI
2014	-	-	-
2015	207	207	0
2016	220	649	0
2017	299	1119	0
TOTALE GENERALE	726	1775	0



Regione Toscana SFR – Cartografia con indicazione dei siti monitorati dal 01-01-2017 al 30-11-2017 per *Xylella Fastidiosa*



Legenda:

- arancione: siti monitorati con ispezioni visive e con prelievo di campioni vegetali
- verde: ispezioni visive in oliveti
- blu: siti monitorati con prelievo di campioni di insetti vettori



Monitoraggio 2018

All'attività di monitoraggio ordinaria dal 2018 previste dal piano regionale nel 2018 si aggiungono le ispezioni ed i campionamenti previsti dalla **Decisione (UE) 2017/2352** che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18 maggio 2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione Europea di *Xylella fastidiosa*, modificata già con Decisioni (UE) 2015/2417 del 17/12/2015 e (UE) 2016/764 del 12/05/2016.

Tale modifica, prevede alcune prescrizioni molto importanti, atte preservare le aree indenni dalla introduzione e diffusione del batterio, fra cui in particolare che le 6 specie vegetali (*Olea europaea*, *Nerium oleander*, *Polygala myrtifolia*, *Prunus dulcis*, *Lavandula dentata* e *Coffea sp.*) per poter essere spostate all'interno dell'UE devono essere state soggette ad almeno una ispezione annuale, comprendente campionamento e analisi di laboratorio volte a confermare l'assenza di *Xylella fastidiosa*. Il numero dei controlli, le dimensioni del campionamenti e il numero delle analisi è impossibile da preventivare in quanto l'attività è su richiesta.

Monitoraggio regionale 2018 Obiettivi previsti:

Vivai/garden	
n° di siti ispezionati	200
n° di campioni	400
Aree coltivate	
Superficie ispezionata	300
n° di siti ispezionati	300
n° di campioni	50
Aree verdi/foreste	
n° di siti ispezionati	200
n° di campioni	600
Siti a rischio	
n° di siti ispezionati	30
n° di campioni	60
Monitoraggio vettori	
n° di siti ispezionati	200
n° di campioni	600

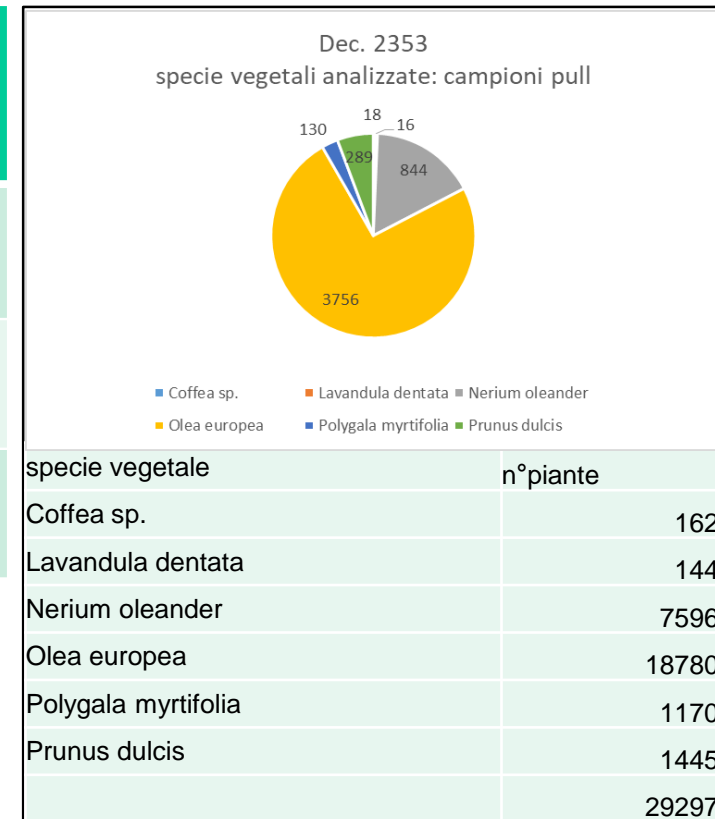


Monitoraggio 2018

Risultati al 28/06

Matrici vegetali

Siti monitorati	Numero siti	Campioni analizzati	Positivi
Vivai (Dec. 2352)	608	5053	0
Monitoraggio regionale	152	845	0
Totale matrici vegetali	760	5898	0

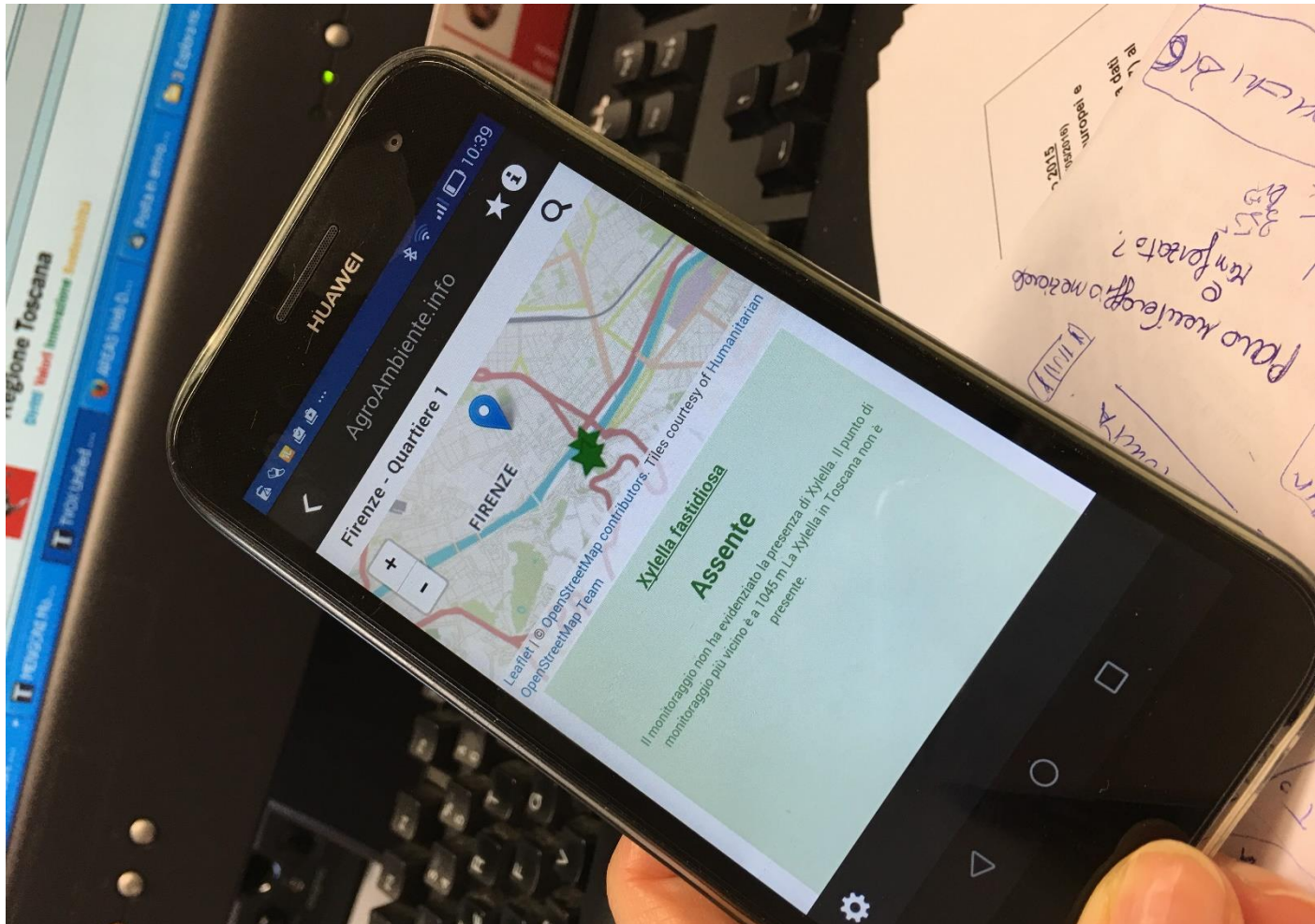


Insetti vettori

Siti monitorati	Numero siti	Campioni analizzati	Positivi
insetti	0	0	0



Applicazione per smartphone





Regione Toscana

Campagna di informazione e comunicazione

A partire dal 2014 sono stati effettuati numerosi incontri con gli operatori professionali e con i cittadini per illustrare la sintomatologia causata dall'infezione, i rischi fitosanitari, i sistemi di prevenzione all'introduzione e indicazioni sulle modalità di segnalazione al SFR di eventuali anomalie riscontrate

xylellafastidiosa@regione.toscana.it

Sono state stampate e distribuite n. 10.000 copie di un folder su *X. Fastidiosa*



Campagna informativa "Don't risk"

<http://www.regione.toscana.it/-/-non-rischiare-di-portare-a-casa-parassiti-e-malattie-delle-piante>

The screenshot shows a web browser window displaying the website of the Regione Toscana. The browser's address bar shows the URL: www.regione.toscana.it/-/-non-rischiare-di-portare-a-casa-parassiti-e-malattie-delle-piante. The website header includes navigation links such as "Uffici", "URP", "PEC", "Mappa del sito", "RTRT", and "Intranet". The main content area features the Regione Toscana logo and the text "Regione Toscana". Below this, there is a navigation menu with "Home", "Regione", "Cittadini", "Imprese", and "Enti e associazioni". The "Imprese" section is active, and the page title is "Imprese | Agricoltura". The main content area is titled "Servizio Fitosanitario" and features a large graphic with the text "NON RISCHIARE!" in a stylized font. The graphic also includes illustrations of insects and a red suitcase. Below the graphic, the text reads: "Protezione delle piante, campagna di comunicazione EPPO" and "Non rischiare" di portare a casa parassiti e malattie delle piante. The browser's taskbar at the bottom shows several open applications, including Microsoft Excel, Mozilla Firefox, and the current webpage.

NON RISCHIARE!



Parassiti e malattie si possono nascondere all'interno delle piante. Non portare a casa dai tuoi viaggi piante, semi, frutta, ortaggi e fiori.



REGIONE
TOSCANA



Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza
e controllo agroforestale

www.regione.toscana.it
serviziofitosanitario@regione.toscana.it



This poster was prepared by the European and Mediterranean Plant Protection Organization (OEPP/EPPO - www.eppo.int)
in collaboration with Dr David Slawson (Fera, GB) - Design Amelle Roy (FR)

Cosa Fare

- Non trasportare mai piante, semi, frutta, verdura e fiori vietati per legge.
- Se vuoi trasportare piante, chiedi informazioni al servizio fitosanitario.
- Se trasporti piante, semi, frutta, ortaggi o fiori, dichiaralo alla dogana.

Per ulteriori informazioni:
Regione Toscana
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale
www.regione.toscana.it/servizio-fitosanitario-regionale-della-toscana
serviziofitosanitario@regione.toscana.it



Quando viaggi, evita di portare a casa piante o altri vegetali in quanto parassiti o malattie possono essere nascoste al loro interno.



REGIONE
TOSCANA



In collaboration with the European and Mediterranean
Plant Protection Organization (OEPP/EPPPO - www.eppo.int)



NON RISCHIARE!



Parassiti e malattie si possono nascondere all'interno delle piante. Non portare a casa dai tuoi viaggi piante, semi, frutta, ortaggi e fiori.



Ministero Agricoltura e Sviluppo Rurale
Servizio Fitosanitario Regionale e di vigilanza
e controllo agroforestale
www.regione.toscana.it
serviziofitosanitario@regione.toscana.it



This profile was prepared for the European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPPO) - www.eppo.int
in collaboration with the Special Reserve (S.R.) - www.sr.toscana.it

**Proteggiamo insieme
le nostre coltivazioni
e il nostro ambiente**

Anche le piante possono ammalarsi!

Proprio come gli esseri umani e gli animali, anche le piante possono ammalarsi.

Possono contrarre malattie causate da virus, batteri, funghi ed essere attaccate da parassiti grandi e piccoli, quali insetti, acari o nematodi. Recentemente abbiamo assistito ad un aumento del numero di nuovi parassiti e malattie delle piante introdotti in aree che ne erano precedentemente prive. Molte di queste recenti introduzioni possono essere riferite al rapido aumento dei livelli del commercio e dei viaggi internazionali.

Introduzione di nuovi parassiti e malattie delle piante possono minacciare sia l'economia che la biodiversità

Parassiti e malattie delle piante possono essere veicolati da piante, semi, fiori, frutta ed ortaggi, anche se sembrano apparentemente sani, oltre che dal terriccio che aderisce alle radici. In questo, quando spostiamo le piante fra le diverse parti del mondo, possiamo introdurre inavvertitamente nuovi parassiti e malattie nei nostri paesi. Una volta introdotti in un nuovo ambiente, alcuni di questi parassiti e malattie estranee possono causare pesanti perdite economiche all'agricoltura e alle foreste e minacciare la biodiversità. In passato, questo fenomeno si è verificato ad esempio con l'introduzione nella regione euromediterranea della peronospora della patata, della fillossera della vite, della dorifora della patata e del parassita della grafiosi dell'olmo.

Norme nazionali e internazionali

Le leggi fitosanitarie sono in vigore per proteggere l'agricoltura, le foreste e l'ambiente.

Perciò molte piante e prodotti vegetali (ad esempio semi, ortaggi, fiori recisi) non possono essere trasportati senza un'autorizzazione ufficiale. Se intendete trasportare delle piante, assicuratevi di non violare queste leggi contattando prima le autorità fitosanitarie nazionali.

Alcuni viaggiatori "pericolosi"



Spartium junceum L.



Polygala myrtifolia L.

A seguito del ritrovamento del batterio ***Xylella fastidiosa*** in alcune aree ristrette della Francia in Corsica e in Provenza-Alpi-Costa Azzurra e dell'Italia in alcuni comuni del sud della Puglia è necessario porre la massima attenzione al fine di evitarne una ulteriore diffusione in tutte le aree indenni del territorio comunitario. ***Xylella fastidiosa*** è uno dei batteri che attacca le piante fra i più pericolosi a livello mondiale, è molto aggressivo e può portare rapidamente a morte le piante infette, costituendo una minaccia enorme per l'agricoltura e per l'ambiente del nostro territorio. Ai sensi delle Direttive UE 2015/789 e UE 2015/2417, riguardanti anche norme sullo spostamento di vegetali, la Commissione Europea ha redatto una lista di piante sensibili al patogeno, tra cui la ginestra (*Spartium junceum*), il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), la lavanda (*Lavandula sp.*), la poligala (*Polygala myrtifolia*), ecc. **Si ricorda pertanto che è vietato spostare dalle aree infette piante che possono ospitare il batterio.** Per eventuali informazioni si raccomanda di contattare il Servizio Fitosanitario Regionale. La lista completa di piante sensibili e la lista delle aree demarcate per la presenza di ***Xylella fastidiosa*** è scaricabile dal sito:

http://ec.europa.eu/food/plant/plant_health_biosecurity/legislation/emergency_measures/index_en.htm



Lavandula angustifolia Mill.



Rosmarinus officinalis L.

Proteggere le piante

Gli obiettivi di questo dépliant sono:

- Sensibilizzare i viaggiatori internazionali in merito ai rischi che si corrono nel trasporto delle piante;
- Incoraggiare tutti a dare il proprio contributo per fermare la diffusione di nuovi parassiti e malattie;
- Fornire delle spiegazioni riguardo alla campagna di comunicazione "Non rischiare".



Evitando di trasportare piante, semi, frutta, vegetali e fiori durante i vostri viaggi internazionali, ci aiutate a proteggere i nostri raccolti e il nostro bel paesaggio da pericolosi parassiti e malattie delle piante.

Potete anche essere di aiuto diffondendo questo messaggio a familiari e amici.





Campagna informativa Don't risk





Regione Toscana



Importanza della condivisione di progetti messi in campo da soggetti diversi e dei loro obiettivi al fine di perseguire un risultato comune a protezione del territorio regionale, per supportare ed accrescere le conoscenze della ricerca nazionale e internazionale, per contribuire ad una comunicazione obiettiva e scientificamente inoppugnabile col fine ultimo di arrivare ad una gestione del rischio Xylella.

Emergenza

Xylella fastidiosa



Insieme si vince



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Servizio Fitosanitario Regionale

Via A Manzoni, 16 - 50121 Firenze

Tel. 4384076 - Fax 055 4383990

xylellafastidiosa@regione.toscana.it

www.regione.toscana.it

www.agroambiente.info.arsia.toscana.it

e-mail serviziofitosanitario@regione.toscana.it



Xylella fastidiosa è l'agente patogeno dell'infezione sull'olivo cui ci si è dapprima riferiti col nome di «Complesso del disseccamento rapido dell'olivo» (CoDiRO) e, più di recente, come «Disseccamento rapido dell'olivo » (OQDS, sigla dall'inglese *Olive Quick Decline Syndrome*)





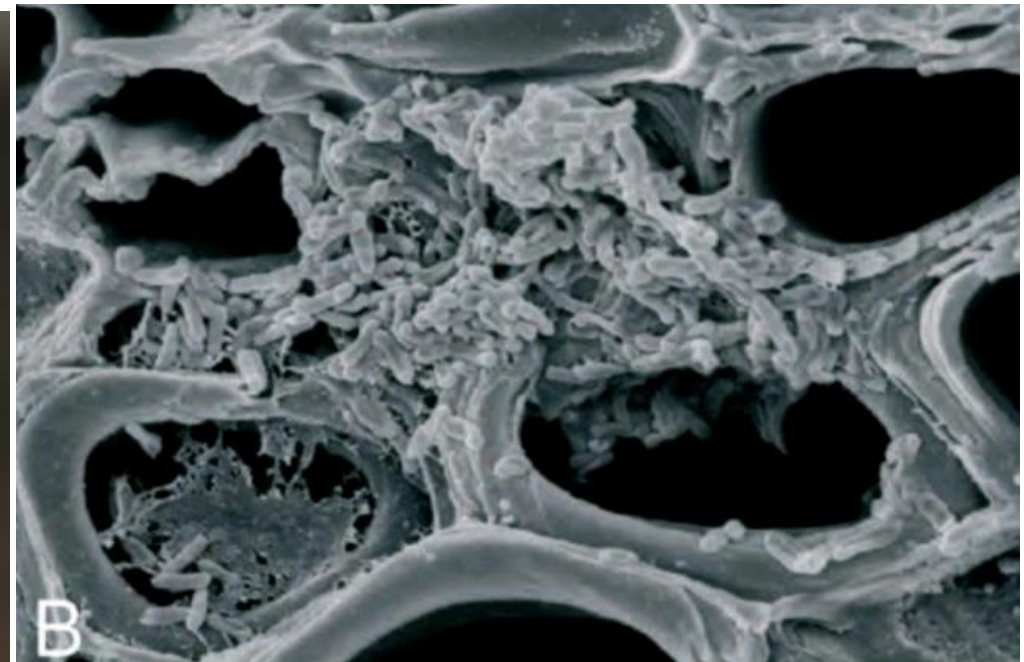
Xylella fastidiosa

E' un batterio fitopatogeno Gram negativo che vive e si riproduce all'interno dell'apparato conduttore della linfa grezza;

Batterio caratterizzato da variabilità genetica e fenotipica ;

Batterio aerobico con habitat xilematico;

Batterio da quarantena riportato nella lista A1 della European Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO) ritenuto responsabile di diverse malattie a carico di numerose piante ospiti.

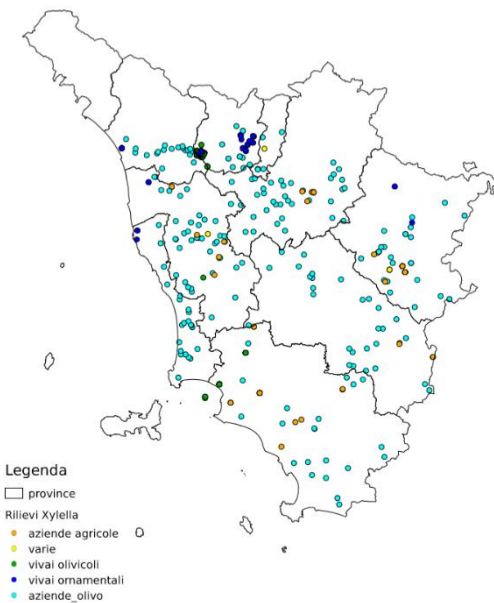




Monitoraggio 2014

	AZIENDE	CAMPIONI	OLIVO	PRUNUS	QUERCUS	OLEANDRO
TOTALE VIVAI OLIVICOLI	31	244	244			
TOTALE AZIENDE AGRICOLE	20	65	45	20		
TOTALE VIVAI ORNAMENTALI	15	71	7	22	3	39
TOTALE VARIE	3	5	5			
TOTALE GENERALE	69	385	301	42	3	39

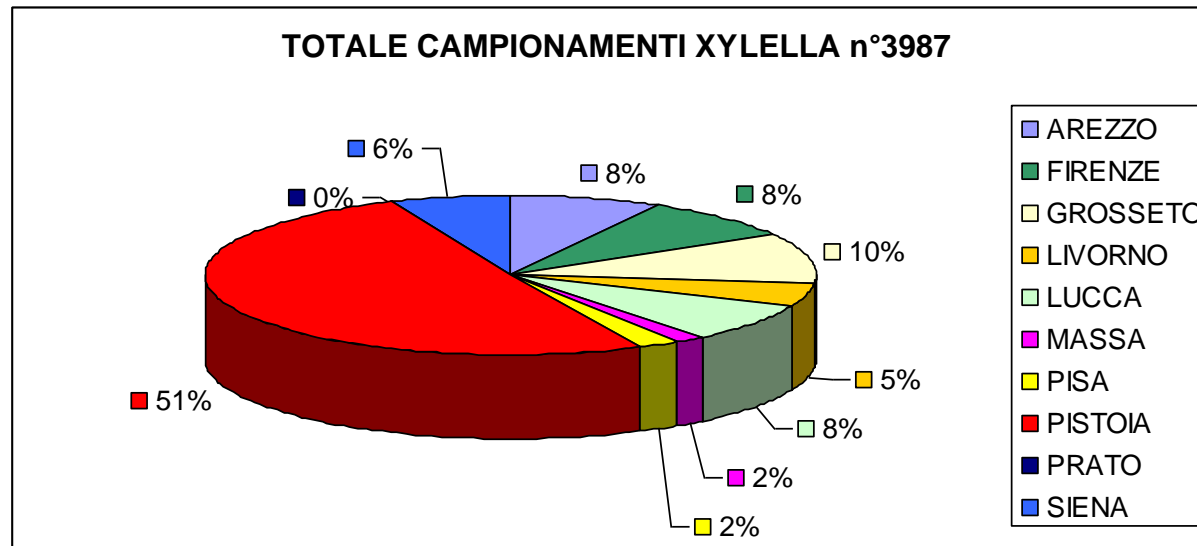
Tutti i campioni sono risultati negativi





Monitoraggio 2015

	Piano previsionale Gennaio - Dicembre 2015		Attività effettuata a seguito dell'emergenza <i>Xylella fastidiosa</i> aprile – maggio 2015		Piano di attività complessivo Gennaio - Dicembre 2015	
	AZIENDE/PUNTI	CAMPIONI	AZIENDE/PUNTI	CAMPIONI	AZIENDE/PUNTI	CAMPIONI
VIVAI OLIVICOLI	30	200	84	812	84	812
ALTRI SITI *	253	621	49	179	302	724
RETE DI MONITORAGGIO	200 + 90 **	200 + 90**			290	290
MONITORAGGIO INSETTI VETTORI	207	207	5	30	207	207
T O T A L E	780	1028	138	1021	883	2033



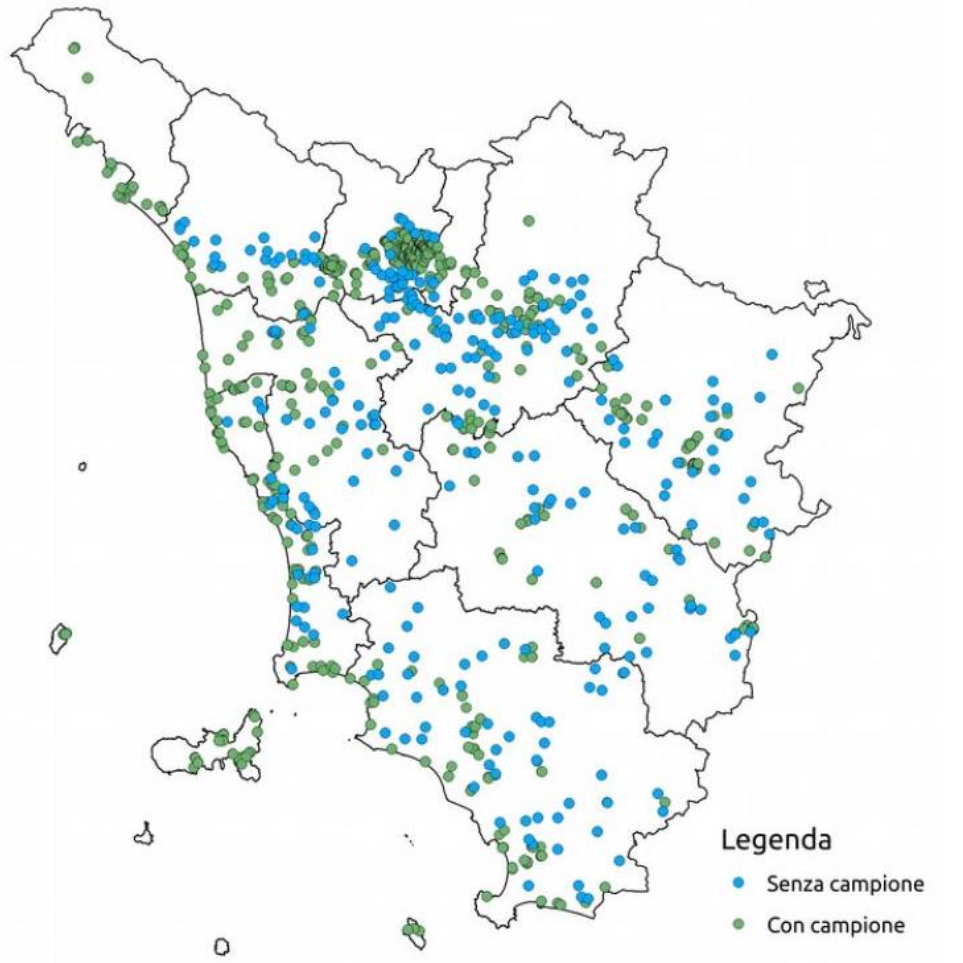


Monitoraggio 2016

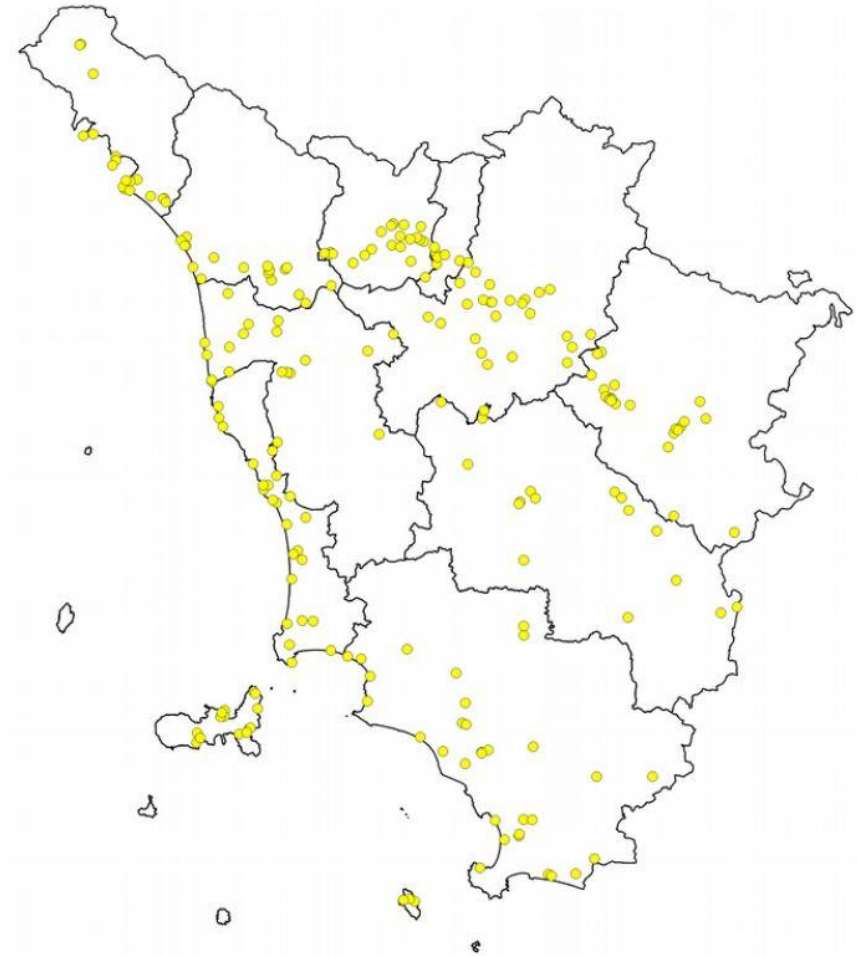
N.3602 campioni di matrici vegetali
N.649 Campioni di insetti
Tutti i campioni sono risultati negativi

	NUMERO PUNTI MONITORAGGIO	CAMPIONI
VIVAI/GARDEN	506	1760
OLIVETI/FRUTTETI/PRUNETI	55 + 301 (agroambiente)	854
ALTRI SITI	312	988
INSETTI VETTORI	220 (già compresi fra oliveti e altri siti)	649
TOTALE	1174	4251

Altri siti: strade, aree interne a porti, aeroporti e interporti; giardini, parchi, boschi urbani e periurbani; campeggi; aree di sosta e altre aree turistiche; aree limitrofe a stabilimenti che utilizzano vegetali sensibili a Xf (per es, frantoi)



Cartografia con indicazione dei siti monitorati dal 1 gennaio al 25 novembre 2016



*Cartografia con indicazione dei campioni di insetti vettori prelevati *Philanus spumarius*, *Cicadella viridae*, altri minori delle seguenti famiglie *Aphrophoridae*, *Cercopidae*, *Cicadellidae**



Monitoraggio 2017

Siti monitorati	Numero siti	Campioni analizzati	Positivi
vivai	337	2512	0
altri siti	492	2009	0
Totale matrici vegetali	829	4611	0
vettori	299	1119	0
totale	1128	5730	0



Monitoraggio in Toscana effettuato dal SFR dal 01/01/2018 al 21/06/2018 ai sensi della Decisione 2352/2017

	NUMERO CAMPIONI POOL	NUMERO VIVAI ISPEZIONATI
<i>OLEA EUROPEA</i>	3605	390
<i>NERIUM OLEANDER</i>	823	
<i>POLYGALA MYRTIFOLIA</i>	119	
<i>PRUNUS DULCIS</i>	288	
<i>LAVANDULA DENTATA</i>	16	
<i>COFFEA</i>	18	
<i>TOTALE CAMPIONI POOL</i>	4869	



Monitoraggio in Toscana effettuato dal SFR dal 01/01/2018 al 21/06/2018

	NUMERO PUNTI MONITORAGGIO	CAMPIONI
VIVAI/GARDEN	440	5183
ALTRI SITI	12	477
OLIVETI		
INSETTI VETTORI	0	0